



Scuola dell'Infanzia  
"Villa Prediera"

Via Prediera, 8 - 41026 - Pavullo nel Frignano (MO)  
Tel. 345 1749968 Email: villaprediera@gmail.com

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA  
(PTOF)**

**A.S. 2022/2023 -2023/2024 -2025/2026**



**A cura del collegio docenti**

## **INTRODUZIONE:**

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole Scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (Legge 107/2015 Riforma della Scuola).

Il P.T.O.F. esprime un disegno pedagogico che esplicita le sue scelte, i valori, i percorsi formativi e prevede le opportune soluzioni di carattere educativo e didattico. Esso risponde alle esigenze del contesto ed è anche il risultato delle relazioni e delle negoziazioni con le diverse realtà presenti sul territorio, e ha valore triennale.

## **IDENTITA' DEL TERRITORIO:**

Pavullo nel Frignano è un comune dell'Emilia Romagna, in provincia di Modena, ed ha assunto il titolo di città nel 1994. E' un comune di circa diciannovemila abitanti, con tendenza ad aumentare per la forte immigrazione dal sud Italia e dall'estero. Il comune di Pavullo nel Frignano sorge 686 metri s.l.m. ed è situato a metà strada tra la pianura e l'Appennino Modenese. E' capoluogo del Frignano e della relativa "Comunità Montana", favorita dalla richiesta di lavoro: dall'industria ceramica, officine metal meccaniche, agricoltura e settore terziario e turistica, con risorse professionali.

Sul territorio sono presenti 5 scuole dell'Infanzia ( 4 statali e una paritaria).



## IDENTITA' DELLA SCUOLA:

La scuola dell'infanzia "Villa Prediera", è situata nel centro urbano, ma accoglie utenti anche dalle frazioni limitrofe.

La Scuola venne istituita nel 1970 su iniziativa del fondatore delle Figlie dell'Oratorio, San Vincenzo Grossi, parroco Cremonese che il 18 ottobre 2016 è stato inserito nell'albo dei Santi da Papa Francesco.

La scuola dell'infanzia delle Figlie dell'oratorio nasce nel tessuto della parrocchia, luogo di formazione umana e cristiana dei bambini e d'incontro con le famiglie.

La scuola ha come finalità: dare testimonianza di Gesù Maestro, con la vita e l'insegnamento, facendo sintesi tra dottrina cristiana, cultura e vita. Il suo scopo è mettere le premesse perché i bambini siano avviati ad un inserimento nella comunità civile e cristiana, da persone responsabili e libere. Le figlie dell'Oratorio hanno svolto il loro compito educativo con amore e carità per molti anni.

A partire dal 1 settembre 2022 la scuola è gestita dalla Parrocchia di san Bartolomeo Apostolo di Pavullo; Gestore e Legale Rappresentante è il parroco, Don Roberto Montecchi.

La sede della scuola è in via Prediera n° 8.

La scuola fa parte dell'Associazione F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne), che le permette di mantenersi in costante aggiornamento in merito alle nuove normative legislative vigenti in materia scolastica, offre occasioni di formazione per il corpo docente e mette in contatto i docenti di tutte le scuole paritarie d'ispirazione cattolica presenti sul territorio tramite incontri presieduti da un coordinatore distrettuale. Gli insegnanti si ritrovano in gruppi di lavoro almeno quattro volte l'anno per socializzare e confrontarsi su iniziative, progetti ed esperienze vissute.



## PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA:

L'infanzia rappresenta una fase importante e preziosa nell'educare e preparare in un società in continua evoluzione e ampia trasformazione e con pluralità di modelli di comportamento, pertanto la nostra scuola si caratterizza, oltre che per la collaborazione con le famiglie, per gli spazi educativi, per i suoi principi ispiratori che attinge dalla Costituzione e dalle finalità degli Orientamenti statali del 1991 e delle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia.

- “La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi della capacità, e delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie”. (Indicazioni Nazionali per i piani personalizzabili delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia).

Le finalità della scuola dell'Infanzia sono:

- “La scuola si fonda sul legame di fratellanza, alimentata dall'esperienza del rispetto dell'amore reciproco. La Scuola è un luogo di accoglienza, di libertà e di rispetto di sé, degli ambienti e dei valori, quali la giustizia, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia, l'impegno ad agire per il bene comune senza discriminazione di razza o religione”. (Indicazioni Nazionali)
- La Scuola accetta bambini e famiglie con rispetto ed è disponibile, secondo le necessità, ad aiutare nei tempi e nei mezzi le famiglie in difficoltà.
- Favorire una maturazione positiva dell'identità del Bambino, come persona, in relazione al proprio sesso, in relazione alla comunità di appartenenza;
- Conquistare e rafforzare l'autonomia come capacità di compiere scelte, di interagire con gli altri, aprirsi a nuove scoperte, di rispettare e condividere valori e pensare liberamente.
- Rafforzare l'immagine positiva di sé e la fiducia nelle proprie capacità, vivere l'accettazione, il rispetto e l'amore.

- Proporre un ambiente stimolante per un graduale raggiungimento delle competenze basilari per consolidare le capacità sensoriali, linguistiche, intellettive, culturali e cognitive, sociali e creative.

- Essendo una scuola di orientamento cattolico, si propone una formazione integrale, umana, e cristiana individuale e sociale di ogni bambino, per raggiungere un atteggiamento di rispetto, comprensione e dialogo con tutti.

Si ha, inoltre, una particolare attenzione allo sviluppo dei valori spirituali quali: l'uguaglianza, la giustizia, la libertà, la solidarietà, la fraternità, l'amore alla luce del messaggio Evangelico.

- Alla luce delle disposizioni legislative e dei valori della tradizione, le insegnanti religiose e laiche, hanno pari dignità sia a livello umano che a livello professionale e giuridico.

Consapevoli della libertà in materia formative, le insegnanti agiscono in sintonia con le famiglie e con il personale ausiliario, che lo considerano parte integrante della comunità educativa, sia nei momenti di confronto e di condivisione delle finalità, come in quelli di socializzazione e ricreativi, mantenendo un atteggiamento di apertura e dialogo con i bambini e le famiglie.

## **RISORSE PROFESSIONALI E MODALITA' ORGANIZZATIVE:**

All'interno della Scuola compaiono le seguenti figure professionali:

- Il Parroco in qualità di Gestore e Legale Rappresentante;
- Quattro Docenti (una con anche la funzione di coordinatrice delle attività educative e didattiche );
- Una coordinatrice FISM di Distretto;
- Due volontarie religiose;
- Una persona come personale ausiliario;

La scuola è composta da due sezioni: blu e gialla, al cui interno ci sono due docenti per sezione.

Sono presenti in totale 41 bambini di 3 , 4 ,e 5 anni, suddivisi in maniera eterogenea nelle varie sezioni .

La Scuola è un grande ambiente luminoso provvisto di diversi spazi:

- Due sezioni, in ognuna delle quali troviamo:
  - Angolo lettura, dove i bambini possono trovare un luogo tranquillo in cui sfogliare libri;
  - Angolo cucina;
  - Angolo delle bambole;
  - Angolo del gioco libero ( in cui si trovano, costruzioni, animali...);
  - Angolo dei giochi di società ( In cui si trova memory, gioco dell’oca, puzzle...);
  - Angolo artistico ( in cui si trova tutto l’occorrente per disegnare);
  - Tavoli e sedie;
  - Spazio per il materiale didattico e dell’insegnante;
  - Ogni bambino, inoltre, ha a disposizione una buchetta in cui inserire i propri disegni o le cose personali.

Gli spazi delle sezioni sono sistemati ad inizio anno dalle insegnanti, potranno subire variazioni a seconda delle esigenze dei bambini.

- una sala mensa, dove i bambini delle due sezioni consumano tutti insieme il pranzo.
- Un salone, dove si svolge l’accoglienza mattutina e l’uscita sia antimeridiana che pomeridiana. E’ composto da vari angoli, dove i bambini possono giocare liberamente con:
  - Angolo cucina;
  - Angolo lettura;
  - Angolo delle costruzioni;
  - Angolo delle piste ( con pista del treno e pista per le macchinine);
  - Angolo per i giochi di movimento( con tunnel e gonfiabile)

- Angolo multimediale ( con impianto Hi Fi e T.V.)
- un sala per il riposo pomeridiano ( un ambiente rilassante con brandine e stereo per il riposo pomeridiano);
- un grande giardino esterno attrezzato con numerose strutture gioco con cui i bambini possono giocare liberamente;
- uno spazio esterno per il gioco libero (pineta, pista di scatinaggio);
- Servizi igienici per i bambini;
- Servizi igienici per le insegnanti e il personale scolastico;
- un ufficio attrezzato con:
  - Una fotocopiatrice;
  - Biblioteca per le insegnanti;
  - Computer portatile con accesso wi-fi;
  - Big shot;
  - E il materiale a disposizione delle sezioni:
  - Videoproiettore e telone;
    - Carta e altro materiale di consumo.
- Un ambiente contenente il materiale per la psicomotricità, e altri materiali a disposizione delle insegnanti.



La mensa e' interna alla scuola, gestita da Service Point S.r.l .

La giornata scolastica viene così suddivisa:

ore 7.30/ 8.00 servizio di pre- scuola a cura di n.2 volontarie religiose;

ore 8.30/ 9.15 accoglienza dei bambini e ingresso in servizio delle 4 docenti;

ore 9.15 / 9.30 igiene personale e spuntino a base di frutta;

ore 9.30 /11.15 attività didattiche in sezione o con esperti esterni;

ore 11.15 /11.30 preparazione al pranzo;

ore 11.30 / 12.30 pranzo (a cura delle 4 docenti);

ore 12.30 / 13,30 gioco libero in salone o in cortile e uscita dei bambini del turno antimeridiano ( a cura di N.3 docenti);

ore 12.45 igiene personale e preparazione al riposo per i bambini di 3 anni (a cura di 1 docente );

ore 13.30 / 15,30 attività didattiche in classe per i bambini di 4 e 5 anni ;

ore 15.00 / 15.30 merenda;

ore 15.30 / 16.00 uscita pomeridiana (ore 16.00 termine del servizio di 3 docenti);

ore 16.00/ 17.00 post scuola a cura di una docente.

Ore 17.00/18.00 pulizia, sanificazione e chiusura ambienti scolastici (a cura del personale ausiliario)

## **ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

“ Nella scuola dell’infanzia l’osservazione sistematica e occasionale dei bambini e la documentazione della loro attività, consente di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare via, via le proposte educative, in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte e condividerle con le loro famiglie. L'osservazione è finalizzata alla comprensione, all'interpretazione dei comportamenti li contestualizza e li analizza nei loro significati.

I livelli raggiunti da ciascuno al di là di ogni nozione classificatoria, sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati.

Compito della scuola dell'Infanzia è, infatti, identificare processi aperti da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni allievo di dare il meglio delle proprie capacità nelle diverse situazioni. In tale ottica, la Scuola dell'Infanzia accompagna ciascun bambino con apposito portfolio delle competenze a mano a mano sviluppate (Indicazioni Nazionali ).

Per questo motivo la scuola ha deciso di adottare strategie, metodologie e progetti atti a sostenere verificare lo sviluppo individuale di ogni bambino.

(Attività' laboratoriali, Outdoor education, Attività' esperienziali oltre al Metodo Educativo Classico)

## **PROGETTO ACCOGLIENZA/AMBIENTAMENTO:**

L'ingresso dei bambini alla Scuola dell'Infanzia rappresenta un momento di crescita per i bambini, in quanto segna il passaggio delicato e difficile sia emotivamente ed affettivamente, per il distacco dal genitore e la conoscenza di persone e luoghi nuovi e sconosciuti.

L'inserimento, dovrà quindi avvenire in maniera graduale e rispettando le tempistiche individuali di ogni bambino, in modo tale da favorire un approccio positivo sia con i compagni, sia con gli operatori della scuola.

Nella scuola l'inserimento inizia il primo lunedì di settembre, senza la presenza dei bambini di 4 e 5 anni, che inizieranno a frequentare il lunedì successivo. In questo modo si dà la possibilità ai bambini di scoprire gli ambienti e le persone in maniera più tranquilla.

L'inserimento è un momento che deve rispettare i tempi di ogni bambino, quindi lo schema che viene riportato di seguito, è assolutamente flessibile e adattabile alle diverse esigenze:

Prima settimana: i bambini entreranno a scuola alle ore 9.00 e usciranno alle ore 11.00;

Seconda settimana: ingresso alle ore 8.30 e uscita alle ore 12.30 ( con permanenza per il pasto);

Terza settimana: Ingresso alle ore 8.30 e uscita alle ore 16.00 ( permanenza per il sonno);

Quarta settimana: frequentazione completa della giornata scolastica ( con pre e post scuola se richiesto dalle famiglie).



## **CONTINUITA' NIDO - INFANZIE E INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA:**

Il progetto continuità è un progetto promosso dal Comune di Pavullo N/F, che fa incontrare due volta all'anno insegnanti della scuola d'infanzia con gli insegnanti dei nidi comunali( nel caso della continuità nido/ infanzia) e con gli insegnanti della scuola primaria( continuità infanzia primaria). In questi incontri le insegnanti creeranno insieme un progetto con storie e/o oggetti transazionali, che accompagnino i bambini nel passaggio tra un grado di scuola e l'altro, rendendo questo passaggio meno nuovo, trovandovi all'interno qualcosa di familiare e già noto.

Lavorando inoltre, in sinergia con gli altri gradi scolastici è possibile produrre schede di passaggio e prove di verifica, che potrebbero essere utili per una valutazione del bambino del loro vissuto, delle esperienze vissute e delle abilità e delle competenze acquisite. Facilitando così anche l'eventuale rilevamento di difficoltà del bambino stesso nel passaggio dei vari gradi scolastici.

## **PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE:**

Premesso che anche se la Scuola dell'Infanzia è suddivisa in due sezioni, la progettazione è comune per tutte. Le attività didattiche proposte, però, sono suddivise per rispondere alle esigenze delle varie età e tali da favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici basati sulle competenze specifiche.

Ogni anno viene scelto un tema dalle insegnanti, che poi progettano attività e uscite didattiche su questo filo conduttore.

Vengono inoltre proposte attività di intersezione sia in classe, sia con gli esperti, in modo tale da favorire la conoscenza e lavoro con i bambini delle diverse sezioni.

Le insegnanti, comunque, pongono particolare attenzione sui ritmi di lavoro, sul gioco e sul riposo, nel rispetto di ogni singolo campo di esperienza e delle abilità e delle individualità di ogni bambino.

## **PIANO DI INCLUSIONE:**

Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), è l'elaborazione di una proposta riferita a tutti i bambini BES presenti all'interno della nostra scuola. Tale piano è stato compilato dalle insegnanti e dalle educatrici che compongono il collegio docenti. Il PAI consiste in un documento che riassume una serie di elementi finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti i bambini che la frequentano. E' documento-proposta, elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione è posta sui bisogni educativi dei singoli bambini, sugli interventi effettuati nelle sezioni nell'anno scolastico corrente e sugli obiettivi programmati nell'anno successivo. Raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intende attuare e la proposta di assegnazione delle risorse funzionali alla realizzazione degli obiettivi presentati.

## **CORSI INTEGRATIVI:**

Per migliorare l'Offerta Formativa, la Scuola propone annualmente:

- Corso di Psicomotricità promosso dall'Associazione Sportiva Dilettantistica “PAVULLO FC” e tenuto con cadenza settimanale da un'insegnante specializzato;
- Corso di Musica promosso dall'associazione “Il Flauto magico” e tenuto con cadenza quindicinale da un'insegnante specializzato.
- Corso di Lingua Inglese promosso dall'Associazione Sportiva Dilettantistica “PAVULLO FC” e tenuto con cadenza settimanale da un'insegnante specializzato;

A fine anno, a termine dei corsi verrà effettuato un saggio aperto alle famiglie.

## **FESTE E RICORRENZE:**

La scuola propone diversi momenti di incontro con le famiglie in occasione di festività e ricorrenze. L'obiettivo fondamentale che si propone la Scuola in queste occasioni è quello di fare cogliere il vero significato di questi momenti, particolarmente in occasione di:

- Festa dei nonni;
- Festa di Natale, che viene proposta in due momenti: uno per i nonni e uno per le famiglie.
- Festa di Carnevale ( con la sola presenza delle insegnanti e dei bambini);
- Festa del papà;
- Festa della Pasqua;
- Festa della mamma;
- Saggio di Psicomotricità;
- Festa di fine anno, in cui è presente anche il saggio di musica.



## **DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE:**

Tutte le comunicazioni scuola famiglia vengono fatte per iscritto appendendo gli avvisi alla “bacheca”, e mediante le buchette della posta, poste fuori da ogni sezione e contrassegnate con la foto di ogni bambino. Inoltre con l’aiuto dei genitori rappresentanti vengono fatti dei gruppi whatsapp dove condividere tutte le informazioni inerenti la scuola.

A termine dell'anno scolastico sarà consegnato al genitore un raccoglitore con tutte le attività proposte durante l'anno, in modo tale da riportare anche alle famiglie quanto viene elaborato a scuola. Inoltre si offre alle famiglie la possibilità di acquistare le foto fatte e i filmati mostrati durante le assemblee di sezione.

L’osservazione e la valutazione delle attività delle scuole verterà in particolare:

- sull’adeguatezza delle proposte di attività didattiche attivate dalle insegnanti e dalle educatrici;
- sulla cura degli elaborati prodotti e proposti dai bambini dopo le proposte, l’originalità di essi l’impatto positivo che le attività hanno avuto sui bambini.
- sulla migliore qualità della proposta percepita dai genitori, anche tramite un piccolo

Questionario di valutazione

La valutazione verrà fatta dal coordinatore pedagogico FISM, dalle insegnanti ed educatrici della scuola insieme al legale rappresentante

## **PERCORSI DIDATTICI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA:**

Nella scuola dell'Infanzia, per fare sì che tutte le esperienze diventino occasione di crescita e di maturazione, per garantire che ogni ambiente sia luogo di formazione, si pone l'esigenza di trovare momenti di collegialità, sia tra insegnanti, sia tra personale scolastico e famiglia.

La collegialità assume un ruolo fondamentale, per le insegnanti, in quanto permette la condivisione di valori comuni, di collaborazione e di attuazione della proposta educativa della scuola, e dei valori a cui essa s'ispira e le finalità a cui tende.

Proprio per questo motivo con cadenza mensile si riunisce il collegio docenti, a cui partecipano le insegnanti ed è presieduto dalla coordinatrice della scuola e ha funzione di programmazione e coordinamento didattico pedagogico.

Il corpo docente, inoltre, può contare sulla collaborazione di una coordinatrice di Distretto incaricata dalla F.I.S.M., che 2/3 volte all'anno viene ad osservare il gruppo classe, in modo tale che la consulenza della pedagoga sia di sostegno ed aiuto alle insegnanti, l'osservazione potrà essere effettuata durante l'interazione tra pari e tra gli adulti, nei veri momenti della giornata educativa, prestando attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi, e di socializzazione. L'osservazione, può, inoltre essere fatta a richiesta dalle insegnanti, per monitorare bambini o dinamiche di gruppo.

A questa osservazione, seguiranno poi incontri tra le insegnanti e la coordinatrice di Distretto per comunicazioni di tali osservazioni.

Il principio che la famiglia è l'ambiente naturale all'interno del quale si realizza la prima educazione dei bambini, giustifica, e sorregge tutte le scelte che riguardavano la collaborazione scuola/famiglia.

Consapevole di questo valore, la scuola ha sempre cercato di mantenere un'apertura verso l'esterno attraverso un buon rapporto con le famiglie, volto a favorire un intervento educativo coerente e ricco di significato.

La presenza dei genitori all'interno della scuola è considerata positivamente e preziosa e si esprime nella gestione degli Organi Collegiali e nella condivisione degli Organi Educativi.

- Consiglio di intersezione: composto dalla docenti delle sezioni, il Dirigente e i rappresentanti dei genitori: si occupa di organizzare e gestire le feste durante l'anno scolastico.
- Assemblea d'Istituto;
- Assemblea di sezione: Composta dalle docenti di sezione e tutti i genitori della sezione, e si riunisce due volte all'anno. All'interno di questo vengono mostrati filmati inerenti alle attività svolte durante l'anno. E' anche l'occasione per discutere proposte e iniziative educativo- didattiche.
- Colloqui individuali: ai genitori viene proposto di incontrarsi con l'insegnante due volte l'anno, per potere discutere del proprio bambino. Le insegnanti sono comunque disponibili per colloqui durante tutto l'anno.

Essendo una scuola paritaria, per migliorare l'accoglienza delle famiglie viene organizzata una mattinata di " Scuola Aperta", in cui le famiglie dei bambini interessati a frequentare questa Scuola potranno visitare gli ambienti, conoscere e parlare con le insegnanti ed avere alcune informazioni sulla Scuola da parte del Dirigente.

Viene inoltre effettuata una riunione a giugno per informare i nuovi iscritti, per presentare loro l'ambiente, il personale, il regolamento e tutte le informazioni inerenti alla scuola. In questa occasione i genitori possono fare domande, risolvere dubbi e perplessità.

## **ESPERIENZE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO:**

Inoltre le insegnanti, durante l'anno scolastico, dovranno frequentare corsi di formazione organizzati dalla F.I.S.M. sia a livello Provinciale, sia a livello Distrettuale, riguardo tematiche emerse o da esigenze specifiche delle insegnanti stesse.

## **RISORSE ESTERNE:**

La scuola essendo iscritta alla F.I.S.M., oltre ad avere a disposizione un coordinatore pedagogico distrettuale , può usufruire di consulenze presso il "CENTRO DI CONSULENZA PER LA FAMIGLIA" (CCF), in via Strada Formigina 319 Modena (tel. 059 355386)

Mail: [consulfam@ccfmodena.it](mailto:consulfam@ccfmodena.it). Essendo "il Benessere a scuola" una condizione indispensabile per garantire ai docenti e ai bambini buone condizioni di insegnamento e apprendimento, la F.I.S.M. mette a disposizione la possibilita' di richiesta di sostegno e di confronto.(vd. Allegato A e B).

## **INFORMAZIONI FINALI:**

La scuola ha adottato un regolamento interno per iscrizioni, rette e altre informazioni concernenti la vita scolastica che viene allegato in calce a questo documento.

